

COMUNE DI TORRETTA

Provincia di Palermo



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Registro

Addi 26/11/2016

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: "Approvazione ALIQUOTE IMU ANNO 2013"

L'anno duemilatredecim addi ventisei , del mese di novembre , alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito, in sessione Ordinaria di 1° Convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. ri:

| | | | |
|--------------------------|-------------|--|--|
| 1. Rosaria Pipitone | Presidente | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 2. Salvatore Candela | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input checked="" type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 3. Calogero Gambino | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 4. Maria Grazia Pipitone | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 5. Tommaso Troia | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 6. Tommaso F.sco Mannino | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 7. Carola Caruso | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input checked="" type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 8. Salvatore Campo | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 9. Emanuele Mannino | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 10. Salvatore Mannino | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 11. Carlo Badalamenti | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 12. Natale Caruso | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 13. Giuseppe Puglisi | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 14. Giacomina Esposito | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |
| 15. Norma Jean Candela | consigliere | <input type="checkbox"/> <i>Presente</i> | <input type="checkbox"/> <i>Assente</i> |

E' presente inoltre senza diritto di voto il Sindaco Dott. Salvatore Gambino e gli Assessori: Gambino Salvatore Stefano, Schiavo Rosa Maria e Scatassa Giuseppe

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone e assistito dal Segretario Comunale Dr. Giovanni Impastato dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'O.D.G.

Nominati scrutatori con il consenso unanime del consiglio i Sig.: Troia Tommaso, Campo Salvatore e Badalamenti Carlo

Verbale n. 23 del 26/11/2013

Il settore Finanziario propone la seguente deliberazione avente per oggetto: Approvazione ALIQUOTE I.M.U. anno 2013”

VISTO l’art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell’imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall’art. 4 del D.L. 16/2012;

DATO ATTO che l’art.52 del D.lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell’ente in materia di entrate, è espressamente applicabile anche all’imposta municipale propria in virtu’ del combinato disposto dell’art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell’art. 14, comma 6, del DLgs. 201/2011;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del sopra citato decreto provvedono a : “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

PRESO ATTO

che l’art. 13, comma 13-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201 convertito con modificazione, dalla legge 22 dicembre 2011 n.214 stabilisce che a decorrere dall’anno d’imposta 2013, le deliberazioni di approvazione dell’imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360. L’efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell’anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l’invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

Che l’art. 8 comma 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102 coordinato con legge di conversione 28 ottobre 2013 n.124 dispone che in deroga a quanto previsto dall’articolo 13 comma 13-bis sopra citato, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell’imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l’indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente.

VISTO l’art. 1, comma 380 L. 228/2012 (legge di stabilita’ 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a) “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n.201 del 2011”;

-lettera f) “è riservato allo Stato il gettito d’imposta municipale propria di cui all’art. 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;

-lettera g) “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

VISTE le disposizioni impartite dal decreto – legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con legge n.14 del 28/10/2013 con la quale tra l’altro viene abolita la prima rata dell’IMU 2013 per gli immobili oggetto di sospensione disposta con decreto –legge 21 maggio 2013 n.54

VISTA la direttive del sindaco prot.13759 DEL 20/11/2013

CONSIDERATO che :

Verbale n. 23 del 26/11/2013

-il Comune di Torretta, avendo fatto registrare una popolazione di n.4215 abitanti alla data del 31/12/2012, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 1/01/2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell'art.16 comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;

-la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e pertanto si rende necessario rafforzare le entrate;

-Visto inoltre i tagli effettuati dallo Stato e dalla Regione

RITENUTO opportuno aumentare le aliquote IMU, secondo il prospetto contenuto nell'allegato A annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.lg.267/2000 e successive modifiche
Visto lo Statuto Comunale

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare l' aumento delle aliquote IMU PER L'ANNO 2013, secondo il prospetto contenuto nell'allegato "A" annesso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di confermare per l'anno 2013 la detrazione prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze stabilita dall'art. 10 del D.L. 6/12/2011 n.201
- 3) Di prendere atto dell'art.1 comma 380 della L.228/2012 (legge di stabilita' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
 - lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n.201 del 2011",
 - lettera f) "è riservato allo Stato il gettito d'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 percento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
 - lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 percento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";
- 4) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013
- 5) Di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel regolamento comunale che disciplina l'IMU.
- 6) Di dare mandato al Responsabile del settore finanziario di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360.
- 7)Di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del comune , che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013.

ai sensi dell'art.53 e 55 legge 8/06/90 n° 142 recepito con l'art.1 della legge regionale 11/12/91 n° 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 legge 23/12/2000 n° 30, si esprime parere favorevole e precisamente:

a) in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

(f.to Rag. Mignano Porzia)

La Presidente dà lettura della proposta.

Cons.ra Esposito chiede alla Responsabile del Settore Finanziario chiarimenti in ordine alla proposta di aumento.

Verbale n. 23 del 26/11/2013

Rag. Mignano chiarisce che l'aumento dello 0,3 per cento si applica sugli immobili diversi dalla prima casa.

Cons. Badalamenti chiede alla Responsabile del Settore Finanziario di conoscere la previsione di entrata che deriverebbe dall'aumento dell'aliquota.

Rag. Mignano stima la previsione di entrata in circa €. 210 mila.

Cons. Badalamenti chiede all'amministrazione le ragioni dell'aumento.

Rag. Mignano esplica le ragioni che rendono necessario l'aumento dell'aliquota IMU. I tagli ai trasferimenti erariali e regionali, l'impossibilità ad applicare la TARES e le norme sul patto di stabilità interno impongono al comune di aumentare le entrate. A questo si deve aggiungere che nel corso dell'esercizio si dovranno riconoscere dei debiti fuori bilancio.

Cons. Mannino S.re in ordine alla presenza di debiti fuori bilancio chiarisce che derivano da gestioni passate.

Cons. Badalamenti tiene a puntualizzare che i debiti fuori bilancio non derivano solo dalla passata amministrazione ma da gestioni precedenti. Precisa altresì che la passata amministrazione, di cui lo stesso era componente, ha lasciato i conti in regola con un avanzo di amministrazione e che nel corso del mandato non ha mai aumentato la pressione tributaria, trovando soluzioni alternative. Dispiace constatare a pochi mesi dall'insediamento della nuova amministrazione vedersi proporre un aumento delle aliquote IMU.

Ass.re Schiavo dice che la decisione di aumentare l'aliquota IMU è stata sofferta ma obbligata. Come già detto dalla Rag. Mignano il comune ha subito dei drastici tagli ai trasferimenti che hanno reso necessario l'aumento delle aliquote. Pertanto, al fine di scongiurare uno squilibrio del bilancio, con tutto ciò che ne deriverebbe, l'amministrazione si assume la responsabilità politica della presente proposta.

Sindaco precisa che nessun politico può essere felice nell'aumentare la pressione fiscale, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale, ma il senso di responsabilità impone di fare scelte forse impopolari. La sfida che ci attende nei prossimi mesi è quella da un lato di assicurare il rispetto dei saldi di bilancio, anche al fine di consentire la giusta serenità ai dipendenti comunali, e dall'altro di assicurare livelli adeguati di efficienza ed efficacia nei servizi erogati alla comunità amministrata. Il sacrificio che stiamo chiedendo ai nostri cittadini deve essere remunerato in termini di servizi. Come già detto dall'ass.re Schiavo ci assumiamo la responsabilità politica di quest'aumento.

Cons. Badalamenti comprende le ragioni esposte dall'amministrazione, ma ribadisce la necessità di un ulteriore momento di riflessione sul punto. Chiede all'amministrazione di verificare la percorribilità di soluzioni alternative e meno penalizzanti per i cittadini. Propone, pertanto, di rinviare l'argomento ad altra seduta.

Rag. Mignano fa' presente che la proposta deve essere approvata entro il 30 novembre, termine oramai vicinissimo.

Sindaco ricorda che già sono stati effettuati tagli radicali alle spese correnti e che pertanto non ci sono più margini di manovra sulla spesa, rendendosi necessario un incremento delle entrate.

Cons. Badalamenti eccepisce che da un lato l'amministrazione ha proposto a quest'assise mantenere anche per il 2013 la TARSU a tariffa invariata, al fine di non gravare i cittadini e si è, deliberata un'ulteriore proroga alla rateizzazione e ora dall'altro si propone al consiglio duna simile stangata.

Sindaco ribadisce che già si è intervenuto sulla spesa e non si può tagliare altro.

Cons. Badalamenti tiene a precisare che durante i lavori della conferenza dei capigruppo dello scorso 19 novembre la presente proposta non era stata ancora depositata e pertanto il gruppo di minoranza non è stato messo nelle condizioni di conoscere l'atto e di decidere nel merito. Si ritiene quindi necessario rinviare l'argomento per consentire una valutazione più attenta della stessa e per valutare situazioni alternative. Il gruppo di minoranza non ritiene opportuna una simile stangata sui contribuenti e sottolinea che il giusto confronto sull'argomento.

La Presidente intende fare chiarezza sull'argomento e precisa che la conferenza dei capigruppo è stata convocata, così come da regolamento, per l'incontro periodico sulla programmazione dei lavori

Verbale n. 23 del 26/11/2013

consiliari. Vero è che le presenti proposte non erano state ancora approntate dagli uffici, ma la Ragioniera all'uopo invitata aveva comunicato che il giorno dopo la riunione avrebbe depositato le proposte. Si sono altresì esaminate le proposte di d.f.b. che non sono state inserite nell'o.d.g. in quanto necessitavano di ulteriori adempimenti istruttori. Quindi tiene a precisare il comportamento corretto della presidenza.

Alle ore 21,40 esce il cons. Candela S.re (13 presenti – Assenti n. 2 Candela S.re e Caruso Carola)

Cons. Badalamenti ribadisce quanto precedentemente detto e cioè che il mancato deposito della proposta nella conferenza dei capigruppo non ha consentito il necessario confronto e non ha consentito altresì di informare i colleghi del gruppo. Per chiarezza dà lettura del verbale della conferenza. Il consiglio è stato convocato prematuramente senza aggiornare prima i lavori della conferenza.

La Presidente ribadisce quanto già detto e che dal verbale si può leggere che il consiglio si sarebbe convocato non appena ricevute le proposte senza necessità di aggiornare i lavori della conferenza. Ricorda comunque a tutti che le proposte sono state messe a disposizione di tutti i consiglieri e depositate in segreteria.

Cons.Campo tiene a precisare che l'avanzo di amministrazione non è un indice di virtuosità dell'ente. Concorda con quanto già detto dal Sindaco e cioè che questa è una scelta sofferta, ma obbligata. Se vogliamo garantire servizi ed assicurare gli equilibri di bilancio non c'è altra alternativa. Inoltre, ricorda la mole di debiti fuori bilancio che questa amministrazione ha ereditato dal passato. Se vogliamo rilanciare questo ente dobbiamo chiudere la partita dei debiti fuori bilancio e per far ciò inevitabilmente si devono trovare nuove entrate.

Cons. Badalamenti replica dicendo che non si mette in discussione la buona fede della maggioranza e del Sindaco, ma ribadisce che il gruppo di opposizione non è stato messo nelle condizioni di decidere sulla proposta e smentisce la presidente per quanto detto. Annuncia l'astensione del gruppo.

Sindaco intende chiudere il dibattito assumendosi la responsabilità politica di questo aumento, fatto non certo per vessare, ma per senso di responsabilità istituzionale nei confronti dell'ente, di cui si devono sempre salvaguardare le finanze, e dei cittadini ai quali vanno assicurati servizi efficienti.

La Presidente, pone ai voti l'approvazione della superiore proposta così come emendata
Con l'assistenza continua degli scrutatori (Troia, Campo e Badalamenti), si procede a votazione in forma palese per alzata di mano

Presenti: n. 13 (n. 2 Assenti Cons.ri Caruso Carola e Candela S.re)

Votanti: n. 13

n. 8 Favorevoli

nessun contrario

astenuti n. 5 (Badalamenti, Esposito, Caruso Natale, Candela Norma e Puglisi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta recante "Aliquote IMU per l'anno 2013

La Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità di provvedere in merito entro termini ristretti.

Con l'assistenza continua degli scrutatori (Troia, Campo e Badalamenti), si procede a votazione in forma palese per alzata di mano

Verbale n. 23 del 26/11/2013

Presenti: n. 13 (n. 2 Assenti Cons.ri Caruso Carola e Candela S.re)

Votanti: n. 13

n. 8 Favorevoli

nessun contrario

astenuti n. 5 (Badalamenti, Esposito, Caruso Natale, Candela Norma e Puglisi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2, L.R. 44/91.

ALLEGATO "A"

ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 23 DEL 26/11/2013



COMUNE DI TORRETTA

ALIQUOTE IMU ANNO 2013

| ALIQUOTA STABILITA | |
|---|--------------------------------------|
| 1) TUTTI I TIPI DI IMMOBILI | 1,06 per cento |
| a) immobili ad uso abitativo che non rispondono al requisito di abitazione principale | |
| b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie C/2 C/6 e C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principale | |
| c) aree fabbricabili | |
| d) tutti i cespiti non inclusi nel punto a) b) e c) | |
| f) tutte le unità immobiliari ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D | |
| 2) ABITAZIONE PRINCIPALE | 0,4 per cento |
| a) immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. | |
| b) pertinenze dell'abitazione principale (di cui al punto a) classificate nelle categorie catastali C/2, C6, C7 nella misura massima di un unità per ciascuna della categorie catastali indicate. | |
| c) abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio | |
| d) abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata | |
| e) unità immobiliare e relative pertinenze (con esclusione delle categorie A/1 -A/8 -A-9) concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale | limitatamente alla seconda rata 2013 |
| 3) FABBRICATI RURALI | 0,2 PER CENTO |

la detrazione per le abitazioni principale rimane invariata rispetto a quanto previsto per legge

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
f.to: Dr. Badalamenti Carlo

Il Presidente
f.to: D.ssa Rosaria Pipitone

Il Segretario Comunale
f.to: Dr. Giovanni Impastato

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
(Dr. Giovanni Impastato)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

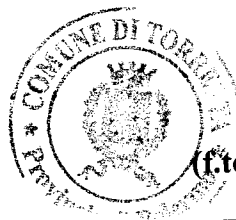
Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 04 DIC 2013, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Torretta li,

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale
(f.to: Dr. Giovanni Impastato)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: Dr. Giovanni Impastato)

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r. 3/12/91, n. 44.

Li 26 NOV. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: Dr. Giovanni Impastato)